



OPERA PROGETTATA PER
LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

VITA VIVA

Orizzonti di lettura

Di Paola Avella, Catia Gusmini,
Giacomo Raccis

Un'antologia ricca e sfaccettata per un'esperienza coinvolgente
che pone il testo al centro

SCOPRI
L'OFFERTA

Saggio digitale

Sfogliolibro

Webinar

Contenuti digitali

Relazione d'adozione

Franco Arminio

Cedi la strada agli alberi

L'autore

Franco Arminio (1960), nato a Bisaccia, in provincia di Avellino, è poeta, scrittore e regista. Si definisce paesologo e ispira e promuove azioni contro lo spopolamento dei piccoli paesi italiani. Oltre a scrivere, collabora con alcuni quotidiani e interviene a seminari e convegni. Ha una presenza attiva e seguita anche sul web, attraverso blog e social network. Tra le sue opere ricordiamo *Cartoline dai morti* (2010), *Geografia commossa dell'Italia interna* (2013), *Cedi la strada agli alberi. Poesie d'amore e di terra* (2017), *L'infinito senza farci caso* (2019) e *La cura dello sguardo* (2020).



Le parole Paesologia

Il termine “paesologia”, inventato da Franco Arminio, è ormai entrato nell'uso della lingua italiana. La paesologia è l'arte di stare nel mondo senza pretendere di modificarlo, di osservare la realtà intorno a sé, prestando attenzione alle piccole cose, mettendo al centro lo sguardo poetico. Il “paesologo” è colui che conosce e mette in pratica l'arte della paesologia.

I temi della raccolta

Le poesie contenute nella raccolta *Cedi la strada agli alberi* (2017) spaziano tra omaggi ai luoghi del poeta, versi d'amore e riflessioni sulla poesia al tempo della Rete. Al centro dell'opera c'è l'azione del guardare.

Le parole Cedevolezza

Nella poesia che stai per leggere Arminio utilizza il verbo “cedere”, una parola di origine latina che significa “ritirarsi”, “indietreggiare”. Nella mentalità occidentale il termine cedevolezza, ha una connotazione negativa, perché indica fragilità e arrendevolezza. Al contrario, in alcune arti marziali orientali, come il judo e il jujitsu (che significa proprio “arte delle cedevolezza”), questa caratteristica è un valore, indica la capacità di adattarsi per sfruttare a proprio vantaggio la forza altrui.

La poesia, che dà il titolo alla raccolta, contiene in una serie di esortazioni rivolte al lettore. Può essere letta come una definizione del concetto di paesaggio promosso dall'autore.

Pensa che si muore
e che prima di morire tutti hanno diritto
a un attimo di bene.

Ascolta con clemenza.

- 5 Guarda con ammirazione le volpi,
le poiane¹, il vento, il grano.
Impara a chinarti su un mendicante,
coltiva il tuo rigore e lotta
fino a rimanere senza fiato.
- 10 Non limitarti a galleggiare,
scendi verso il fondo
anche a rischio di annegare.
Sorridi di questa umanità
che si aggroviglia su se stessa.
- 15 Cedi la strada agli alberi

Franco Arminio, da *Cedi la strada agli alberi*.
Poesie d'amore e di terra, Chiarelettere, Milano, 2017

Quale rapporto
hai con la
natura e con
gli altri esseri
viventi? Vorresti
modificare
questa
relazione?

1. poiane: uccelli rapaci.

► Gustav Klimt, *Bosco di faggi I*, 1902 circa, Dresda, Galerie Neue Meister.

